

il giardino delle emozioni

“C'è quel modo particolare che hanno la natura e la terra di sussurrare... La maggior parte delle volte non siamo abbastanza pazienti o capaci di stare in silenzio per ascoltare la storia che vogliono raccontarci.”

Linda Hogan

Da più di 500 anni una quercia imponente e maestosa domina il parco di villa Foscari Cornaro, dimora del Doge ai tempi della Repubblica Serenissima, rendendolo un luogo denso di emozioni: pace, serenità ma anche forza ed eleganza.

Nei tempi del virtuale e dei bit, dei *social network* e delle amicizie regalate con un clic, viviamo ritmi accelerati. E' sempre più difficile cogliere il valore di un luogo vero, capace di ispirare sensazioni profonde. Serve rallentare e avere pazienza.

Il giardino delle emozioni è il nostro omaggio alla quercia secolare di Villa Foscari Cornaro. E' un omaggio costruito con gli strumenti contemporanei che conosciamo: il digitale e internet.

Al calar del giorno nel giardino un velo immateriale scende ad amplificare le emozioni. Il giardino delle emozioni è uno spazio sociale interattivo in cui le persone possono partecipare attivamente influenzando quello che le circonda con gesti semplici: trasformare la luce con movimenti della mano nell'aria, sussurrare agli alberi per sentire la loro risposta, usare la tecnologia che usiamo tutti i giorni, un telefono per esempio, come strumento per intervenire sullo spazio modificandolo secondo il proprio piacere per condividere un momento invece che per alienarsi. Il giardino delle emozioni è il primo progetto al mondo nel suo genere: non è solo un'installazione artistica ma un suggerimento per reinventare gli spazi pubblici e trasformarli in luoghi di aggregazione sociale dove la gente possa riscoprire il piacere di incontrarsi, nella realtà vera e non virtuale.

Il giardino vive e si trasforma in relazione ai suoi visitatori che verranno condotti in un percorso in cui saranno non solo protagonisti di un'esperienza unica ma il loro "essere" diverrà parte dell'opera stessa. Il movimento diventa uno dei linguaggi per dialogare con una natura che, nutrita di tecnologia all'avanguardia, risponde dinamicamente agli ospiti. Un gesto, un passo, una mano rivolta al cielo possono quindi modificare, influenzare l'illuminazione di questo spazio senza età, nel limbo tra storia e innovazione. Un omaggio alla natura che si esprime nell'incontro con quattro *Emotional Trees* in grado di suggestionare i nostri ospiti con luci e musiche composte appositamente per raccontare una natura in grado di percepire e riflettere le nostre emozioni. Sarà infatti la voce un altro strumento per contribuire all'installazione poiché ciascun albero inghiottirà le sonorità umane, fondendole nelle stratificazioni *glitch* che caratterizzano i diversi momenti di questo cammino.

Alberi come esseri pensanti dotati di un'anima e di innumerevoli episodi da narrarci. A tal proposito l'elemento più spettacolare nonché l'anima più nobile di questo giardino è quella di una quercia secolare avvolta da *texture* laser in continua mutazione che rispondono dinamicamente ai movimenti di un pubblico che diviene ora attivo, in grado di controllare i fasci di luce che accarezzano le forme di questo maestoso essere vivente. *Social network* "vivi" nello spazio fisico e proiezioni mobili sono tra le installazioni rivolte alle nuove generazioni con il palato attento agli ultimi trend di design e comunicazione.

Un giardino pensato per essere uno spazio immersivo ad alto contenuto emozionale, dove le emozioni sono sempre esistite ma abbiamo creato il ponte necessario per raggiungerle e farle vivere. L'obiettivo consiste nel ridisegnare lo spazio senza intaccare le componenti strutturali ma semplicemente amplificando la valenza comunicativa e inventando nuove chiavi di lettura del territorio. Tale progetto, svincolato dal suo messaggio puramente creativo, diviene quindi un modello replicabile con fine specifico di riqualificare aree urbane degradate o dimenticate rivestendole con un delicato tessuto digitale che riesca ad essere strumento democratico di espressione e condivisione di nuove idee. Il ruolo di catalizzatore sociale diviene di estrema importanza qualora i brand approfondiscano la capacità con cui il setup tecnologico del giardino delle emozioni possa divenire incubatore di nuove strategia media e fonte di inediti spazi di visibilità.

Idea, sviluppo, realizzazione: IF srl. I come *Interaction*, Innovazione, Idee, Intuizione, Immaginazione. F come *Factory*, lo spazio fisico in cui le idee divengono realtà.

Il nostro lavoro inizia quando il digitale scivola fuori dai monitor e diviene anima con cui nutrire gli spazi quotidiani.

Disegniamo e realizziamo *Touchplaces* (installazioni interattive per lo spazio fisico). Siamo una società di consulenza esperta in molteplici settori: *interaction design*, sviluppo software, realizzazione hardware, sviluppo di contenuti digitali, marketing e tecnologie audio-video.

La nostra offerta si divide in tre macro aree: design e consulenza nella realizzazione di spazi interattivi (dal concept al prototipo), soluzioni progettuali chiavi in mano, sviluppo prodotti.

I clienti di IF sono aziende che vogliono ridisegnare le loro strategie di comunicazione e creare nuovi punti di contatto con il pubblico utilizzando strumenti tecnologici d'avanguardia, ma semplici e per tutti.

In collaborazione con

Art Direction: THE LOOP

Sound Design: Rafael Arnau

Light Design: Iñaki Irastorza, Ralf Bergmann

